Venerdì 8 Marzo 2024
Notizie [1]

Imprese femminili: sono 1 milione e 325mila nel 2023, il 22,2% del totale

Sempre più presenti nei settori tradizionalmente "maschili"

Sono 1 milione e 325mila le imprese femminili registrate in Italia, il 22,2% del totale del tessuto produttivo nazionale. Il 2023 segna una battuta d'arresto nella crescita delle imprese guidate da donne, ma non interrompe "l'invasione" dell'universo femminile in settori tradizionalmente "maschili", soprattutto in quelli a maggior contenuto di conoscenza. E pur restando contraddistinto dalla piccola dimensione, dalla minor produttività e da una maggior fragilità che si riflette nella minore "speranza di vita", il mondo dell'impresa al femminile fa passi avanti sul fronte del rafforzamento della struttura imprenditoriale. Resta inoltre un approdo importante per molte giovani e risulta particolarmente diffuso nel Mezzogiorno, offrendo così a tante donne un'opportunità concreta di impegno e di crescita professionale.

Questi alcuni degli elementi che emergono dalla lettura dei dati dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di **Unioncamere**, realizzato con il supporto di SiCamera e Centro studi Tagliacarne.

I dati saranno presentati domani a Lecce e Pisa, nelle tappe del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa, il roadshow promosso da Unioncamere con il diretto coinvolgimento dei Comitati per l'imprenditoria femminile delle Camere di commercio. Il Giro d'Italia, che domani tocca due tappe del 2024 (dopo quelle di Padova e Terni), è ora inserito nel "Piano Nazionale dell'Imprenditoria femminile", progetto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e finanziato dall'Unione europea con le risorse del Next Generation EU che Invitalia – soggetto gestore – realizza in collaborazione con Unioncamere.

"*Le imprese femminili sono una realtà importante e consolidata del sistema produttivo italiano*", sottolinea il presidente di **Unioncamere**, Andrea Prete. "*Un universo che ha le carte in regola per continuare a crescere e rafforzarsi, anche grazie alle risorse messe in campo dal Mimit".*

Nel 2023, le imprese guidate da donne sono diminuite di 11mila unità (-0,9%), con un calo consistente soprattutto nel settore agricolo (-6mila imprese), nella manifattura (-2mila) e nel commercio (-8.700).

Sono invece oltre 2mila in più le imprese femminili che si occupano di Attività professionali, scientifiche e tecniche, settore a prevalente partecipazione maschile, in cui le donne però stanno progressivamente ampliando il proprio impegno. Il tasso di femminilizzazione di queste aziende (dato dal rapporto tra imprese femminili e totale delle imprese) nel 2023 sfiora il 20% dal 19,7% del 2022.

In sensibile crescita anche l'impegno delle donne nelle aziende che di occupano di Attività immobiliari (+1.200), di Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (+1.000), di Attività finanziarie e assicurative (+550).

Le imprese femminili continuano a crescere inoltre in ambiti in cui la loro partecipazione è già abbastanza consolidata: l'Istruzione, la Sanità e le Attività artistiche, sportive e di intrattenimento (quasi 700 unità in più nel complesso), e nelle Altre attività dei servizi, comprendente i servizi per la cura delle persone (quasi 2mila in più).

La fotografia scattata da Unioncamere mostra che l'universo femminile dell'impresa ha caratteristiche specifiche. Intanto è un po' più giovane rispetto alle altre imprese: il 10,6% delle aziende femminili è guidato da imprenditrici under 35 (contro il 7,9% delle attività non femminili). Ampiamente diffuso nel Mezzogiorno (circa 500mila le aziende guidate da donne nelle regioni del Sud, quasi il 37% del totale), è contraddistinto inoltre da imprese di piccola dimensione (il 96,3% si concentra nella classe di 0-9 addetti, mentre le imprese non femminili di questa taglia sono il 94,1%); ha una produttività inferiore del 60% rispetto a quella delle aziende non femminili; ha un tasso di sopravvivenza inferiore (a tre anni dalla nascita, risulta chiuso il 18% delle imprese guidate da donne, a fronte del 14,7% delle altre imprese; a 5 anni, la probabilità di sopravvivenza per una impresa femminile è del 72,1% contro il 77% delle imprese non femminili).

Qualcosa nel mondo delle donne che fanno impresa però sta cambiando. Cresce infatti la propensione delle imprenditrici a far ricorso a modelli aziendali più strutturati (le società di capitale femminili sono aumentate dell'1,7% nel 2023, arrivando a rappresentare il 26% del totale delle aziende guidate da donne).

Imprese femminili per settori

Dati a dicembre 2023, saldo e variazione % rispetto a dicembre 2022

	2023	Saldo 2023/2022	Var. 2022/2023
A Agricoltura, silvicoltura pesca	196.759	-6.111	-3,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	365	-8	-2,1
C Attività manifatturiere	90.179	-2.151	-2,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1.464	49	3,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1.423	-53	-3,6
F Costruzioni	55.583	-410	-0,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	331.272	-8.687	-2,6
H Trasporto e magazzinaggio	18.014	-11	-0,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	133.348	-471	-0,4
J Servizi di informazione e comunicazione	27.298	166	0,6
K Attività finanziarie e assicurative	30.082	552	1,9
L Attività immobiliari	66.697	1.226	1,9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	49.183	2.148	4,6

N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	58.597	1.036	1,8
P Istruzione	10.852	328	3,1
Q Sanità e assistenza sociale	17.632	158	0,9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	19.242	196	1,0
S Altre attività di servizi	132.122	1.972	1,5
Altri settori	85.158	-1.348	-1,6
TOTALE	**1.325.270**	**-11.419**	**-0,9**

Fonte: Osservatorio per l'imprenditorialità femminile, Unioncamere-InfoCamere

Imprese femminili per regioni

Dati a dicembre 2023, saldo e variazione % rispetto a dicembre 2022

	2023	**Saldo 2023/2022**	**Var. 2022/2023**
ABRUZZO	36.980	-1.055	-2,8
BASILICATA	15.581	-318	-2,0
CALABRIA	44.309	-70	-0,2
CAMPANIA	139.400	43	0,0
EMILIA ROMAGNA	92.388	-1.360	-1,5
FRIULI-VENEZIA GIULIA	21.932	-96	-0,4
LAZIO	139.107	-873	-0,6
LIGURIA	35.168	-323	-0,9
LOMBARDIA	181.960	-39	0,0
MARCHE	35.480	-1.246	-3,4
MOLISE	9.142	-197	-2,1
PIEMONTE	94.690	-903	-0,9
PUGLIA	88.139	-1.259	-1,4
SARDEGNA	39.556	-90	-0,2
SICILIA	115.545	-1.092	-0,9
TOSCANA	93.264	-1.467	-1,5
TRENTINO - ALTO ADIGE	20.594	63	0,3
UMBRIA	23.043	-443	-1,9

VALLE D'AOSTA	2.921	7	0,2
VENETO	96.071	-701	-0,7
ITALIA	**1.325.270**	**-11.419**	**-0,9**

Fonte: Osservatorio per l'imprenditorialità femminile, Unioncamere-InfoCamere

Imprese femminili per classe di addetti

Dati a dicembre 2023

Classe di addetti		
FINO A 9 ADDETTI	1.275.655	
DA 10 A 49 ADDETTI	45.776	
DA 50 A 249 ADDETTI	3.521	
250 E PIU'	318	
TOTALE	**1.325.270**	

Fonte: Osservatorio per l'imprenditorialità femminile, Unioncamere-InfoCamere

Ultima modifica: Venerdì 8 Marzo 2024

Condividi

Reti Sociali

Gradimento Select rating
Nessun voto

Rate

ARGOMENTI

Source URL: https://www.me.camcom.it/notizie/imprese-femminili-sono-1-milione-325mila-nel-2023-222-del-totale

Collegamenti
[1] https://www.me.camcom.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D385